

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00218914

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S284

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA

OGD - Definizione bene castello

OGN - Denominazione/titolo Castello Sichinulfo

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Basilicata

LCP - Provincia MT

LCC - Comune Grottole

LCI - Indirizzo Largo Castello

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 2

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

### GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 16.388429

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.598313

### GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google maps

## DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZR - Riferimento notizie

DTZG - Fascia cronologica /periodo XII

## DA - DATI ANALITICI

### CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)

Il Castello di Grottole sorge su una collinetta distaccata dal resto del paese, in un luogo anticamente chiamato "Contrada della Motta".

### NSC - Notizie storico-critiche

Le prime notizie sul Castello di Grottole risalgono al 1154, quando Al-Idrisi, geografo arabo, su incarico del re scrive un volume intitolato "Sollazzo per chi si diletta a girare il mondo", dove descrive i paesi della Basilicata con riferimenti anche al nostro. In questo libro la costruzione dei castelli di Grottole e Altogianni risale al 604 d.C., per opera dei Longobardi di Benevento. Nel volume Una pagina di storia patria di Tommaso Andreucci, la costruzione dello stabile si fa risalire all' 851 d.C. per volere del principe di Salerno, Siconolfo. La struttura originaria era formata da 13 vani soprani, da 6 vani sottani, da una stalla e da una cantina. All'interno del Castello, di notevole prestigio è il grande camino sito, nella stanza precedente quella che immette alla torre, sovrastato da una grande conchiglia in stucco che custodisce al suo interno uno stemma, forse quello dei Sanseverino di Bisignano. Rilevanti sono anche gli affreschi delle volte e delle pareti delle stanza adiacenti la torre, ormai poco visibili perché ricoperti da strati d'intonaco. A piano terra, sotto un grande arco sorretto da una colonna, c'era un forno a legna, oggi diroccato, utilizzato per la cottura del pane ed abbeveratoio-lavabo in pietra. Le carceri invece, erano situate all'inizio di "salita Castello", sul lato destro, poi utilizzate come abitazioni. Il castello subì una consistente successione feudale e fu posseduto nel tempo da varie ed illustre famiglie del Regno di Napoli, tra cui: Gianvilla; Del Balzo; Orsini; Pisciscelli-Zurlo; Gaetano Dell'Aquila D'Aragona; Sanchez De Luna D'Aragona; Spinelli di San Giorgio; Caracciolo di Melissano; Sanseverino di Bisignano. Non sono state riscontrate notizie precise circa la datazione degli ampliamenti strutturali apportate all'immobile nel corso dei secoli. Tra i feudatari che si adoperarono per abbellire il Castello ci fu Carlo II Spinelli di San Giorgio. Altri cambiamenti furono apportati sicuramente dall'ultima famiglia feudale che lo detenne. Si dice, inoltre, che Pietrantonio Sanseverino, principe di Chiaromonte e signore di Grottole, intorno al 1750, adattò a teatrino una grande sala al primo piano, dove si esibirono le più famose compagnie di girovagli. Il castello narra un'antica leggenda. Guardando il colossale torrione, e precisamente la finestra spalancata verso il paese, nelle notti di luna e nei mesi di primavera ed a giugno, è facile vedervi stagliata la bionda figura di Abufina, la più bella e la più sfortunata ragazza mai vissuta a Grottole: ella vi parlerà del suo amore. Un giorno Abufina, bellissima dama, ricamava seduta accanto alla finestra del torrione. Possedeva una candida pelle come latte e pensava al suo amore, Selepino, che combatteva in terra lontana. All'improvviso, mentre era intenta ai lavori domestici, avvertì lo scalpito di un cavallo: era un messaggero che portava un plico che così recitava: "Vieni, Abufina, vieni da me; io che uccido i nemici, me l'amore mi uccide; vieni, Abufina, vieni da me: insieme con te al castello di Grottole sol tornerò; fà presto, fà presto...". E Abufina partì, ma il bianco cavallo, distratto dalle pietre luccicanti e scivolose del fiume Basento, s'impennò, e la bella fanciulla fu travolta nei vortici del fiume. La leggenda narra che il signore del castello, per onorare la memoria della fanciulla morta per andare incontro al suo amore, vi collocò una lapide (di cui era possibile vedere fino agli inizi del secolo XIX dei frammenti) con una scritta: "Ad Abufina la bella, che corse, cui fu dolce morire d'amore; questa torre che fu tua dimora, parli sempre alle genti di te. Ogni amante ti porga un saluto, e si stringa al suo cuore l'amata...". Ancora oggi il Basento, pentitosi per aver

distratto il cavallo bianco, pare che mormori ogni tanto il nome di Abufina.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile

## DO - DOCUMENTAZIONE

### DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1700218914_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Emilio.lotito
DCMR - Riferimento cronologico	2015/08/28
DCMW - Indirizzo web (URL)	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Castello_Sichinolfo#/media/File:Castello_di_Sichinolfo_(Grottole).jpg">https://it.wikipedia.org/wiki/Castello_Sichinolfo#/media/File:Castello_di_Sichinolfo_(Grottole).jpg</a>
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 4.0
DCMK - Nome file	1280px-Castello_di_Sichinolfo_(Grottole).jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	<a href="http://www.comune.grottole.mt.it/grottole/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/14">http://www.comune.grottole.mt.it/grottole/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/14</a>
BIB - Bibliografia/sitografia	<a href="https://grottole.com/il-castello-di-grottole/">https://grottole.com/il-castello-di-grottole/</a>
BIB - Bibliografia/sitografia	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Castello_Sichinolfo">https://it.wikipedia.org/wiki/Castello_Sichinolfo</a>

## CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	ICCD
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	1